L’oratorio di Rivolta intitola il campo da calcio a Mondonico

Campo da calcio “Emiliano Mondonico”. È questo il nome che da sabato sera porta il terreno di gioco in sintetico dell’oratorio Sant’Alberto Quadrelli a seguito della decisione di intitolarlo alla memoria del noto allenatore rivoltano, scomparso a fine marzo all’età di 71 anni. La richiesta dell’intitolazione è arrivata dalla famiglia Mondonico e la parrocchia ha accettato di buon grado. La cerimonia si è svolta sabato sera, alle 20,30, all’interno de “La Rivolta del Mondo”, festa di sport e musica voluta dalla Fondazione Mondonico ed organizzata in collaborazione con l’oratorio stesso, che l’ha ospitata, e con il Comune.

Del Sant’Alberto Emiliano Mondonico parlava spesso e bene. Non solo: vi si recava ogni mercoledì mattina ad allenare la squadra di calcio dell’associazione di volontariato “L’Approdo”, formata dai pazienti o ex pazienti del Servizio di Riabilitazione dalle Dipendenze dell’Ospedale Santa Marta di Rivolta. Quale miglior regalo, ha pensato la famiglia, che intitolare al “Mister” il campo sportivo (l’Or.Sa. Stadium) di via XXV Aprile? “Grazie Emiliano – ha detto il vicario don Luca Bosio durante la cerimonia -, grazie alla sua famiglia che ci fa l’onore di potergli dedicare questo campo. Il mister

in una montagna di male era capace di trovare una briciola di bene da cui far ripartire tutto. Mi auguro che la dedicazione a lui di questo campo ci aiuti a dare uno sguardo nuovo e diverso sulla vita”.

A parte il momento della dedica della struttura oratoriale, la serata di sabato è vissuta su un triangolare di calcio fra la squadra de “L’Approdo” e le vecchie glorie di Atalanta e Torino, rinforzate per l’occasione dai ragazzi della Polisportiva Oratorio Sant’Alberto. Fra i presenti, gli ex calciatori professionisti Gigi Lentini, Enrico Annoni, Pasquale Bruno, Oliviero Garlini, Ruben Garlini, Daniele Fortunato, Luigino Pasciullo, Mirco Poloni, allenati dal “Mondo” ai tempi in cui giocavano in serie A. A chiusura della serata uno show musicale.